

ALLEGATO - Dichiarazione entrata in funzione COT

(a firma del Soggetto Attuatore delegato)

PREMESSA: Informazioni Progetto

MISSIONE: Missione 6 Salute

COMPONENTE: M6C1 Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

INVESTIMENTO: M6C1 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina

SUB-INVESTIMENTO: M6C1 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)

TARGET: M6C1-7

CUP: I17H21009220006

CODICE MISURA: M6C1I1.2.2

CODICE PRATT: 1000000099

TITOLO PROGETTO: Realizzazione COT Rieti

CODICE CONVENZIONE: 2000048411

CODICE SOGGETTO ATTUATORE: 120110

Il sottoscritto, MAURO MACCARI, nato a Roma il 12.01.1959, C.F. MCCMRA59A12H501Q, in qualità di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti, in relazione al Progetto identificato in premessa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

DICHIARA CHE

- L'opera/fornitura [COT Rieti] è stata completata in conformità alle previsioni del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Lazio e dei relativi allegati al CIS (Piano Operativo Regionale e *Action plan*), nelle condizioni minime di operatività per l'attivazione della stessa;
- L'opera/ fornitura è conforme, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della stessa, ai requisiti previsti per il sub-investimento M6C1 1.2.2 Centrali operative

territoriali e per il conseguimento del *Target* europeo M6C1-7 descritti nell'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (*Council Implementing Decision - CID*) e negli *Operational Arrangements* tra la Commissione europea e l'Italia, ovvero:

L'investimento previsto riguarda l'attivazione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza. Ci si aspetta che le Centrali operative territoriali assicurino il monitoraggio da remoto dei dispositivi forniti ai pazienti, supportino lo scambio di informazioni tra gli operatori sanitari e costituiscano un punto di riferimento per i prestatori di assistenza e le esigenze dei pazienti. Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione delle Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure. Il meccanismo di verifica definito negli Operational Arrangements prevede che siano prodotte le seguenti evidenze documentali:

- a) Certificato di completamento e di entrata in funzione rilasciato in conformità alla legislazione nazionale.*
- b) Relazione di un ingegnere indipendente approvata dalla Regione o Provincia Autonoma responsabile dell'attuazione, che includa la giustificazione che le specifiche tecniche del progetto (o dei progetti) siano in linea con la descrizione dell'investimento e del Target presente nelle Council Implementing Decision (CID).*

- L'opera/fornitura è conforme per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della stessa agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi definiti dal Decreto Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale” e dalle altre normative nazionali e regionali di riferimento, tenuto conto anche degli orientamenti Agenas (“Le Centrali Operative Standard di servizio, modelli organizzativi, tipologie di attività ed esperienze regionali” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*; “La Centrale Operativa Territoriale: dalla realizzazione all'attivazione” - *Quaderno di Monitor 2022, Supplemento alla rivista semestrale Monitor*).
- È stato assicurato, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 241/2021, il perseguimento del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”

(“Do Not Significant Harm” - DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha aggiornato la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” di cui alla Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.

- Per la realizzazione dell’intervento sono stati rispettati tutti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- È stato assicurato il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 241/2021 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- È stato garantito il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021.
- La documentazione comprovante il soddisfacente conseguimento di tutte le *Milestone* e di tutti i *Target* (nazionali ed europei) relativi al sub-investimento M6C1 1.2.2 Centrali operative territoriali per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della COT, e in particolare in relazione al *Target* europeo M6C1-7, è stata correttamente caricata nel sistema informativo ReGiS nella sezione relativa agli indicatori *target*.
- La documentazione inserita nel sistema informativo ReGiS è coerente rispetto al valore realizzato dichiarato del *Target* ed è idonea a confermare il soddisfacente conseguimento delle *Milestone/Target*, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della COT, ivi inclusi i sub criteri indicati nella descrizione della misura e nella descrizione della *Milestone* o del *Target* in coerenza con l’Annex CID e con gli *Operational Arrangements*.
- Sono stati correttamente eseguiti, e superati con esito positivo, i controlli necessari ad assicurare la correttezza, affidabilità e completezza degli atti/procedure propedeutici al soddisfacente raggiungimento di *Milestone/Target* oggetto di rendicontazione (es. sulle procedure di selezione e/o di gara/affidamento).
- Tutti i collaudi e le verifiche richiesti sono stati eseguiti con esito positivo, conformemente alle normative vigenti, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della stessa.
- Le attrezzature e le strutture necessarie al funzionamento del servizio sono state installate e sono operative, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della stessa.
- Le eventuali procedure e autorizzazioni richieste da enti esterni per l'avvio del servizio sono state regolarmente ottenute, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione

della stessa.

- La Centrale Operativa Territoriale Rieti e i servizi connessi, per le condizioni minime di operatività relative all'attivazione della stessa, sono ufficialmente entrati in funzione a partire dal 29/03/2024.

Luogo e data

Dott. Mauro Maccari
Commissario Straordinario

Rieti, lì 29/03/2024
